271

Anno XIII N. 270 — Udine, Venerdì 28 novembre 1890 — Conto-corrente con la posta.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d' Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 16 Udine

LEONE XIII E LA STAMPA

L' ottimo nostro confratello inglese, *The Catholic Times*, scrive:

Il sig. Stead, al tempo della sua partenza per Roma, assicurò i lettori della « Pall Mall Gazette » che « Roma non si curava della stampa. »

La sentenza era una di quelle affrettate conclusioni a cui l' abile giornalista giunge di quando in quando. La verità si è che non vi è uomo in Europa che apprezzi maggiormente di Leone XIII il valore di una sana, vigorosa ed onesta stampa. Ne è prova ciò ch' egli dice nella sua ultima Enciclica.

Egli fortemente imprime ai fedeli che la stampa cattolica è uno dei migliori mezzi possibili per la difesa della verità, e che il loro dovere è di *coadiuvarla direttamente ed indirettamente.*

A Sua Santità sta a cuore di porre nelle mani del popolo un riparo alla fiumana delle falsità contro la dottrina e le pratiche cattoliche, propalate continuamente da giornalisti ignoranti ed interessati.

Le elezioni giudicate all' estero

L' esito delle elezioni italiane è stato accolto con soddisfazione in Germania ed in Austria, e la ragione si comprende facilmente. Riconfermato il Crispi al potere sono pure riconfermate la docilità e la soggezione dell' Italia alla triplice alleanza. Anche la stampa inglese, oggi che l' Inghilterra è in buoni termini con la Germania e con l'Austria, è soddisfatta della sconfitta degli irredentisti italiani, i quali, quando fossero cresciuti di potenza e di numero avrebbero potuto dare delle molestie, anche a lei.

In Francia le cose passano un po' diversamente. Taluni giornali sono rimasti dispiacenti della vittoria del Crispi, ma altri si dimostrano indifferenti, dicendo che la Francia non aveva nulla da guadagnare dal trionfo dell' opposizione.

Del resto quanto più si esaminano i dispacci che danno relazione del concorso alle urne, tanto più si conferma che l' astensione degli elettori è stata grandissima.

Astensione ed azione

(Dall' *Osservatore Romano*)

Non valeva al certo la pena spendere tanti denari ed agitare tante passioni per giungere al risultato che si è conseguito colle elezioni generali politiche.

Si può dire davvero che per combiare si farà lo stesso, si seguiterà a fare ciò che si faceva, e Camera e ministero, o piuttosto e Crispi e Parlamento, si troveranno come furono fin qui, quegli cioè dispoticamente dittatore, e questo pecorescamente servile.

Qualcuno di parte liberale, e qualche liberale di buona fede per comprendere bene le cose e gli uomini, si va domandando che cosa vi potrebbe essere che almeno d'un poco valesse a scuotere l'apatia del popolo e a destare qualche interessamento nella nazione per quello, che pure essendo bene pubblico, in fatto è ancora bene privato.

E dopo avere ricercato con tutta attenzione ed anche con intelligente imparzialità questa specie di *lapis philosophorum* politico e nazionale, dolente, per non dire disperato, ognuno è costretto a dire che non l'ha trovato e che non si può trovare.

E noi ancora lo diciamo e lo crediamo: solamente reputiamo che finora non sia stato ricercato ove effettivamente si trova. L'unico mezzo, pratico ed efficace, di concorrere politicamente e socialmente al bene pubblico del popolo e della nazione, e di controbilanciare, non fosse altro con energica resistenza, l' incesso continuo del male che si opera per fatto dei poteri malamente costituiti e dei partiti eccessivamente sovversivi, sta unicamente nell'uscire dall'ambiente parlamentare e governativo, per uscire dall'ambiente rivoluzionario e massonico.

Oggidì qui in Italia particolarmente, bisogna persuadersi che nell'ambiente parlamentare e governativo non vi ha assolutamente nè autorità regia, nè rappresentanza nazionale, nè regime costituzionale, nè libertà popolare nè potere amministrativo. Tutto è plasmato e modellato sull' ibrida idea rivoluzionaria, e tutto è condotto, retto e guidato dalla detestabile prepotenza massonica.

Se il ministero, come è stato benissimo detto, è un Conclave di trentatrè, il Parlamento è una loggia di massoni. Non vale il dire e il dimostrare che questo o quel deputato non è materialmente ascritto alla Massoneria: ognuno ne fa parte moralmente, politicamente ed effettivamente, dal momento che ha sollecitato o accettato i voti in elezioni, dominate dalla Massoneria, e da elettori da questa menati ed influenzati.

Quando qualunque uomo per tale via penetra in Montecitorio, virtualmente è già massone ed effettivamente fa parte della Loggia massonica che si è istallata colà, e che per mezzo del signor Crispi, luogotenente generale del signor Lemmi, è in piena e assoluta dipendenza di quella rea congrega cosmopolita, di cui alla sua volta il signor Lemmi è schiavo ben pasciuto ed è cieco strumento ed ignobile gerente.

Noi cattolici italiani, poggiando la nostra azione nell'astensione, abbiamo dato un primo e importantissimo passo nella via dell' emancipazione della patria nostra dal predominio tirannico della Massoneria e delle sètte. *Non potendo svincolare Parlamento, governo e nazione dalle catene, che troppo sonosi strette addosso e attorno si all' Italia officiale come all'Italia reale, abbiamo sottratto noi stessi a questo giogo* ignominioso.

Non vogliamo dire che i quasi due terzi di elettori che si sono astenuti nelle testè compiute elezioni politiche siano tutti cattolici, e all' astensione siano stati mossi dai medesimi motivi che l' hanno prescritta e consigliata a noi. Ma se anche fossero tutti liberali, il significato morale o l' effetto pratico della loro astensione sarebbero identici, e anzi di maggiore importanza di quello che se fossero tutti cattolici, poichè questa presso che generale astensione nel campo elettorale precede e produce una non meno generale astensione dalla sfera parlamentare e governativa.

Così intanto comincia l' isolamento della Massoneria officiale dalla nazione reale. Si voleva fare il vuoto attorno al Papa e al Vaticano; lo si comincia invece a fare attorno a Crispi e a Montecitorio.

Ecco un altro vantaggio dell' astensione dei cattolici italiani dalle urne elettorali. Ora comincia, l' arduo sì, ma elevato compito, di agire concordemente ed efficacemente nel *terreno cattolico e italiano* di fronte al Parlamento e al governo *anticattolici e anti-italiani*, perchè essenzialmente e servilmente massonici e rivoluzionari.

Dobbiamo quindi con calma e con risolutezza formarci un *Parlamento cattolico e italiano* da contrapporre al *Parlamento massonico e straniero.*

La cosa è più facile di quello che si crede. Occorre ben maturarne il concetto, per indi procedere compatti e concordi alla sua attuazione.

Dal canto nostro esporremo con tutta franchezza e con tutta semplicità in quale guisa più sollecita e sicura si possa realizzare questo ideale, veramente cattolico ed italiano, invitando fin d'ora tutta la stampa cattolica d' Italia a coadiuvarci col suo senno e colla sua esperienza a concretizzare vie meglio un concetto, che, senza commettere nessuna indiscrezione e senza darci un vanto soverchio, possiamo dirlo inspirato là dove si ama davvero l' Italia, e se ne desidera e se ne cerca di continuo la vera grandezza, la vera unità e la vera pace.

IL RE D' OLANDA

Aggiungiamo ai brevissimi cenni biografici del defunto Re d'Olanda, pubblicati lunedì, i seguenti particolari:

Guglielmo III nacque a Bruxelles nel 1817; aveva dunque settantatre anni. Nel 1839 sposò la principessa Sofia di Würtemberg e n'ebbe due figli destinati entrambi a condurre una vita bizzarra e infelice. Il primo, Guglielmo Nicolò, principe ereditario d'Orange, nato il 4 settembre 1840, in seguito a dissensi col padre, si allontanò dalla patria e terminò a Parigi, nell'età di quarant'anni, una vita disordinatissima.

Il secondo, Guglielmo Alessandro nato il 25 agosto 1841, che per la morte del primogenito portava il titolo di principe d'Orange, scese cinque anni or sono nella tomba, dopo essere stato lungamente isolato in un modesto palazzo di Kneuterdyk al cui ingresso si leggeva la scritta: *Malattia contagiosa.*

Il principe Guglielmo era ammalato di febbre tifoidea, e quel cartello era stato collocato a norma di un'ordinanza di polizia, alla quale non doveva nè poteva sottrarsi la casa di nessun cittadino infermo d'un qualsiasi morbo.

Dopo la morte della madre, avvenuta nel 1877, il principe Guglielmo Alessandro, si era ritirato dal mondo. Poi, la morte del fratello lo isolò più ancora. Ed infine, per colmo di esacerbazione alle ruggini antiche tra padre e figlio, si aggiunse che il re Guglielmo III, rapidamente dimentico della moglie defunta, si affrettò, benchè vecchio di sessantadue anni a rimaritarsi nel 1879 con una giovane appena ventenne, la principessa Emma Adelaide di Waldek Pyrmont. D'allora in poi, il principe ereditario visse come un misantropo, in compagnia dei suoi libri e degli uccelli a lui carissimi. Non volle mai vedere la sua giovane matrigna e meno la sua piccola sorellastra.

Guglielmo III si era dedicato allo sviluppo delle istituzioni costituzionali di cui Guglielmo II aveva di recente dotato il paese ed al miglioramento dei servizi pubblici e delle finanze, dando un raro esempio di disinteresse col far ridurre la

---

39 APPENDICE

L'erede del castello d'Evris

— Quello che non può negarsi si è che tu sei donna di testa, — osservò filosoficamente Oliviero.

Senza mostrarsi lusingata da questo complimento, la signora d' Evris, collo stesso tono freddo e compassato, proseguì:

— Ci capita fra mani in buon punto questa villana arricchita, umiliata dall'ignobile suo origine, e che non nasconde le sue ridicole ambizioni... Sua figlia ha tanto di bellezza e di distinzione quanto ce ne vuole per farne una duchessa. Essa soffre sensibilmente della volgarità delle sue relazioni. Vi metto di fronte l' uno dell'altra: essa si lascia prendere al tuo fisico piacevole, alle tue doti di bellimbusto al profumo di razza che non hai finito di perdere.

— Tu potresti risparmiarmi un poco, sorella mia!...

— Niente affatto! Ti piaccia o non ti piaccia in questo momento bisogna parlar franco. Gilberta t'amerà, anzi già t' ama. L'altro giorno nel rivederti le incarnò le gote un vivo color di rose che la rese più bella. L'amore soltanto trasfigura in questo modo le donne!

— La madre ci apprezza meno. La sua freddezza, è giuoco forza riconoscerlo, cresce ogni giorno; ma, per parlare il tuo gergo, t' ho io mai promesso che le allodole cadrebbero belle e arrostite dal cielo? La partita è cominciata bene; ed è abbastanza promettente per meritare qualche sforzo... Ed ecco che tu ti tiri indietro, che ritorni ad essere debole, irresoluto, e rendi vani i miei tentativi per iscuotere la tua vergognosa pigrizia...

— A che prò questa valanga di paroloni, Fernanda? Tu possiedi cento volte più di me la fermezza e l' energia dell'azione; il tuo piano è mirabilmente concepito ed io farò l' impossibile perchè riesca! Permettimi però che ti dica, che tu non m'avevi presentato il tuo figliastro come il cavalier servente della mia fidanzata...

— E che? Lo sapeva forse io stessa? Giberta m' ha pochissimo parlato di lui. Essa lo ha persuaso ad entrare in Collegio, quando essa stessa stava per entrare in convento. Da quell' epoca essa è ritornata per la prima volta, a Belle-Rivière, da un mese a questa parte, e non ho difficoltà di credere che abbia usato della sua antica influenza sopra questo selvaggio, solo per ottenere che ci accogliesse bene.

— Ecco un' idea che mi conforta, — osseervò il giovine. — Dovrai convenire che questa intimità sarebbe molto inquietante; io ho il mio amor proprio, *la mia dignità...*

— Tu sei ridicolo, — disse Fernanda, tornando a scrivere: — la dignità d' Oliviero di Raucort! Mi piacerebbe di sapere il prezzo che i tuoi creditori attribuiscono a questo prezioso valore!...

— Tu m' insulti! — Ma lasciamo da parte la mia dignità. E la buona signora, mia suocera?... Essa fa una benevola accoglienza a questo lupo! Egli è di vecchia stirpe come me, e ricco di quei gentili soudi di cui essa apprezza giustamente le grazie... Io ho, come dote personale...

— Dei debiti, e una reputazione detestabile; io non ti ho condotto qui per altre ragioni. Disgraziatamente a Parigi le informazioni sarebbero state identiche da tutte le parti; qui, la madre e la figlia restano otto la nostra influenza. La campagna scusa mille confidenze graziose, che ti permetteranno di guadagnare il cuore della tua bella.

Oliviero prese un' aria di conquistatore, e lisciandosi i baffi allo specchio:

— Conta pure su di me — le disse; ma lacera quella sciocca lettera...

— Niente affatto! — rispose la sorella; — una cosa fatta, nel caso molto probabile in cui le tue idee cangiassero di nuovo. Riassumiamo, Oliviero, affichè non resti alcun malinteso fra noi. Noi ci occupiamo, tu per la tua parte, io per la mia, a conchiudere questo matrimonio, che assicura le condizioni future d' ambe le parti; una volta ammogliato, noi dividiamo la fortuna di tua moglie, nello stesso modo che tu hai diviso quella di mio marito...

Il giovanotto rispose senza entusiasmo.

— È bene inteso; puoi contare sulla mia delicatezza, Fernanda!

Un brutto sorriso comparve sulle labbra dipinte da poco della baronessa d' Evris. Quel sorriso significava chiaramente che essa non era donna da fidarsi senza riserva della delicatezza di suo fratello. *(Cont.)*

sua lista civile da 1,200,000 fiorini a 800,000, alleggerendo così per quanto stava in lui, il fardello delle imposte che pesava sul suo popolo, non trascurando nello stesso tempo nessuno dei lavori necessari all'aumento del benessere materiale e del progresso del traffico commerciale.

Fra i lavori più importanti compiuti in Olanda sotto il regno di Guglielmo III, sono notevoli in prosciugamento del mare di Harlem, che rese all'agricoltura un enorme estensione di terreno, che il mare aveva invaso nel 1531; nel 1875, un'impresa nuova più grande, il prosciugamento dello Zuyderzee, mare del Sud, formato nella medesima maniera, ora risoluta, ed i fondi necessari erano votati dalle Camere.

La politica coloniale di Guglielmo III fu lungo tempo tanto fortunata quanto la sua politica interna; nel 1874 si sollevarono però gli indigeni dell'India Olandese.

Re Guglielmo è celebre nel mondo come musico e protettore delle arti e degli artisti. Nella sua gioventù, ricevette delle lezioni di canto dalla celebre Malibran; stampò parecchie composizioni; dotato d'un organismo affatto particolare, possessore di una conoscenza profonda di tutto ciò che spetta al dominio della musica, egli era fornito di un giudizio sicurissimo che gli fece sempre collocar bene i suoi benefizi.

Dal secondo matrimonio Guglielmo III non ebbe che una figlia, Guglielmina, nata il 13 agosto 1880. Il testo della Costituzione olandese del 1848 dice che la successione al trono si fa in linea direttal al Re succede suo figlio o il figlio dei suoi fratelli, non delle sue sorelle. Per ovviare ad ogni inconveniente, nel 1885 la Costituzione fu modificata nel senso che alla successione al trono è ammessa anche la donna. Verrà dunque proclamata Regina l'attuale principessa Guglielmina, che non ha ancora dieci anni; e sarà la prima volta, negli annali della storia dei Paesi Bassi che il popolo olandese si troverà sotto la dominazione di una donna. Di qui la necessità di una reggenza.

A tal carica il Consiglio di Stato chiamò dunque la regina Emma, che coll'aiuto degli otto ministri, governerà durante i nove anni nei quali Guglielmina rimarrà minorenne.

E, in tal modo, gli affari d'Olanda non si risentiranno gran che per la morte di Guglielmo III.

Tanto, da molto tempo Guglielmo III non si occupava affatto di politica.

I risultati definitivi delle elezioni

(Dispacci Stefani)

N.B. — Quelli segnati colla lettera *m* sono i ministeriali, colla lettera *o* oppozizione.

Potenza. — I collegio — Elett: Fortunato *m* — Branca *o* — Grippo *m*.

Girgenti. — II collegio — Eletti: Gallo *m* Coffaro *m* — Falsone *m*.

Palermo. — II collegio — Eletti: Figlia *m* Finocchiaro Aprile *m* — Chiara *m*.

UN VESCOVO CATTOLICO
nella cattedra di una Università protestante

Ecco una notizia che può servire come risposta illustrativa al fantastico *dualismo* fra la Chiesa, e l'Università, escogitato dal Bovio nel suo recente discorso elettorale.

La dedichiamo in particolar modo all'oratore napoletano, raccomandandola alle sue meditazioni filosofiche, poichè si tratta appunto e nel modo più significativo di *Chiesa* e d'*Università*.

La celebre Università protestante di Harvard, la prima e più antica degli Stati Uniti, ha invitato S. E. Monsignor Keane, Rettore della nuova Università di Washington, a pronunziare la solenne lezione annuale del corso fondato centoquarantanni fa dal famoso tanto quanto rigido calvinista *Chief Justice*, Dudley.

L'illustre vescovo ha accettato l'invito ed ha pronunziato al cospetto dei professori e degli studenti della maggiore Scuola protestante d'America, uno splendido discorso sulle « evidenze del Cristianesimo.»

Il *Pilot* di Boston scrive in proposito:

« L'avvenimento senza precedenti, di un vescovo della Chiesa Cattolica nella Cattedra di Harvard, attirò un affollato uditorio. Il Presidente Eliot sedeva di fronte nella prima fila; accanto a lui sedevano il Rev. William Byrne V. G, il dott. Peabody, il dott. Meckenzie, altri eminenti professori dell'Ateneo d'Harvard, parecchie centinaia di studenti e tutte le notabilità di Cambridge Mass.

« Mons. Keane apparve sulla cattedra nel medesimo costume ch'egli avrebbe indossato in una adunanza cattolica, col rocchetto di merletto sulla veste talare, la mantelletta violacea ed il berretto quadrato.

« La sua eloquenza il suo aspetto imponente, la forza persuasiva del suo splendido discorso avrebbero imposto ammirazione e rispetto allo stesso *Chief Justice* Dudley, malgrado il suo odio profondo contro Roma.

« Dopo di avere ringraziato Harvard, la più antica Università degli Stati-Uniti per l'onore che essa rendeva alla sua più giovane sorella l'Università cattolica di Washington, egli pronunziò un magnifico discorso sull'*evidenza della Rivelazione*. »

Il foglio di Nuova York *Freeman's Journal* riportando questo fatto, dice:

« L'Università di Harvard ha onorato sè stessa *invitando* S. E. R. J. Keane, dell'Università cattolica, a pronunziare la lezione annuale dudleiana. Come il famoso Giudice fondatore della cattedra, il quale *incluse* nel programma del corso, *Le abominazioni della Chiesa di Roma* deve aver fremuto nella sua tomba se avesse potuto vedere un vescovo cattolico nei suoi indumenti sacri, predicare dalla cattedra di Harvard! ».

ITALIA

Como — *Una rovina — nove feriti* — Scrivono in data 25 novembre:

Ieri alle 4 a Torno sfasciavasi un ponte da costruzione nella fabbrica d'una sontuosa villa del signor Vergani Luigi, banchiere milanese, proprio alla punta di Torno. Era diretta dal capomastro Riva Giuseppe; il ponte era alto sette metri e trascinava seco cinque operai muratori che vi lavoravano. Furono quasi tutti feriti al capo e in varie parti del corpo; il più gravemente ferito è certo Peverelli Sante di anni 56 di Moltrasio che fu ricoverato all'ospedale con tre altri di cui ignorasi finora i nomi. Un altro muratore certo Caprani Lodovico d'anni 50 fu ricoverato nella propria abitazione in Moltrasio. Quattro altri furono feriti più lievemente.

Le autorità recatesi stamane sopra luogo non sono ancora ritornate fino ad ora 4 1|2 pomerid.

P. S. — Il Peverelli è moribondo.

Genova — *Un bel caso toccato ad una signora* — Ci scrivono 25 novembre: Nel pomeriggio di ieri un' elegante signora della nostra aristocrazia, recatasi in uno de' principali negozi di seterie, vi acquistava un vestito. All'atto del pagamento essa poneva sul banco un biglietto da *L.* 250, quando improvvisamente capitava in bottega un signore dai modi distinti, elegantemente vestito, e avvicinatala bruscamente l'apostrofava, e dandole un urtone le diceva:

— Lo sapete bene che non voglio che facciate tali spese! e poi afferrato il biglietto usciva frettolosamente dal negozio.

Il commesso, col quale la signora aveva contrattato l'acquisto, stava avvolgendo nella carta il vestito, e all'improvvisa invettiva dello sconosciuto, pensò ch'egli fosse il marito della signora. Questa fu tanto sorpresa dell'accaduto, che non ebbe neppur la forza di dire che non sapeva chi fosse lo sconosciuto, e intanto questi, che altro non era che un audacissimo ladro, era già scomparso.

Milano — *Un sacerdote aggredito.* — L'altra sera il sacerdote D. Carlo Negri, coadiutore di S. Pietro in Sala, incamminavasi per una stradicciuola campestre per visitare un ammalato, quando si vide di fronte due figuri, i quali intimarongli di dar loro i denari.

Il sacerdote sulle prime se ne schermì. Poi gli convenne dare il borsellino, del quale, tuttochè scarsamente fornito, (cosa naturale pei sacerdoti ai dì nostri, si appagarono i due tristi soggetti, che tosto si dileguarono.

L'assalito riprese poi il suo cammino per l'abitazione dell'ammalato alla quale era diretto.

ESTERO

America — *L'insurrezione dei selvaggi americani* — I Sioux, che abitano nel Dakota del Sud e che da un pezzetto se ne stavano tranquilli, vogliono dar filo da torcere ai padroni bianchi. Gall, loro capo militare, ha adescato Sitting Bull, Running Antelope e Rain-in-the-face, e tutti uniti minacciano gli altri indiani ancora amici del Governo e i coloni.

Un dispaccio del *New York Herald* (edizione di Parigi) in data del 23, così comincia: « Indiani insolenti, coloni atterriti e soldati determinati ma passivi — tale è oggi a colpo d'occhio la situazione nel Nord-Est. I Sioux sfidano l'autorità, o dicono che resisteranno a ogni tentativo per reprimere la danza dello Spirito. »

Che cosa sia questa questione di danza, si capisce da quest'altro dispaccio da Nuova York:

« I coloni di Pottere di Dalworth fuggono, giacchè sabato cinquecento Indiani armati in guerra hanno passato di Missauri.

« L'agente del governo a Piene Ridge, signor Bogers, ha mandato al gran campo degli Indiani l'ordine di sostare, ma il capo indiano Little Wound ha risposto con un rifiuto, dichiarando che gli Indiani debbono celebrare la loro festa della gran danza del serpente, e che balleranno fino alla primavera. Se il Messia non apparisce fino ad allora, cesseranno la danza.

« L'agente del governo è di parere che il rifiuto degli Indiani di rinunziare alla festa è una prova delle loro intenzioni bellicose. Distaccamenti di cavalleria e fanteria saranno avviati sui punti ove gli indiani, malgrado la proibizione fatta loro, hanno cominciato le danze religiose.

Il dispaccio del *New York Herald* conclude:

« Come finirà la cosa non si può dire, ma intanto è soddisfacente sapere che si fa un'inchiesta sulla attendibilità dei reclami dei Siouy, i quali pretendono di essere stati privati del loro dovuto.

Sembra che gli Indiani di Buffalo Bill intendano mettersi di mezzo come pacificatori.

Il giorno 22, sette coloni furono uccisi presso Libeau, nel Dakota del Sud.

Francia — *Industria di un ciarlatano* — Giorni sono, a Parigi, un individuo che portava sulle spalle un grosso involto andava, lungo il Boulevard Voltaire, con un passo molto vacillante; ogni poco si appoggiava ai lampioni ad alle porte delle botteghe per equilibrarsi.

Una folla assai allegra, composta di più di cinquecento persone, lo seguiva, urlando e deridendolo. Di tanto in tanto, egli si volgeva contro i più vicini, ma la sua condizione gl'impediva di allontanarsi molto dalle mura *amiche*.

Finalmente, due signori, uno dei quali era decorato, vedendo che la folla cominciava a tirare al disgraziato, n'ebbero compassione, e prendendolo ciascuno per un braccio, lo condussero ad una panca.

Qui la scena cambiò. Il credito ubbriaco si rizzò e ringraziò cortesemente i signori che lo avevano aiutato. Allora svolse il suo fagotto, e mostrò un completo assortimento di cartoleria. Cominciò nella maniera solita ai ciarlatani, e mercè la sua eloquenza ed i mezzi ingegnosi che aveva adoperato per attirare uditori, presto riuscì a finire tutta la sua merce.

Inghilterra — *Il discorso del Trono.* — Il Parlamento è stato aperto il 25 corr. col discorso del Trono.

La Regina Vittoria dice che le relazioni dell'Inghilterra colle potenze estere non hanno variato dall'ultima sessione.

Dice sembrarle che le garanzie di pace in Europa si mantengano intatte.

Annunzia che furono aperti negoziati coll'Italia per la delimitazione della frontiera che divide il territorio posto sotto l'influenza inglese nell'Africa orientale da quello appartenente all'Etiopia protetta dall'Italia.

Annunzia pure la conclusione di un *modus vivendi* col Portogallo.

Spera si concluda intorno alla questione della pesca a Terranova un accordo che dia soddisfazione a tutte le parti interessate.

La Regina si duole che il mancato raccolto delle patate minacci la carestia nelle contee occidentali dell'Irlanda. Spera che i provvedimenti presi dal Governo scemeranno il male.

Dichiara inoltre che il Governo presenterà al Parlamento un progetto inteso a migliorare il sistema amministrativo nelle Contee dell'Irlanda, nel senso della legge esistente in Inghilterra; gli presenterà pure il progetto per diminuire la contribuzione dei poveri per le spese dell'istruzione obbligatoria.

Cose di casa e varietà

Ai nostri Lettori.

Il *Cittadino Italiano* sta per entrare nel XIV anno di vita.

Noi da parte nostra nulla trascureremo per renderlo tale che ben corrisponda al fine per cui la stampa cattolica tanto viene raccomandata dal Sommo Pontefice.

Siamo sicuri che tutti i vecchi amici vorranno non solo continuarci la loro cooperazione, ma aggiungere favore al favore da essi già porto fin qua al nostro giornale.

A loro ci raccomandiamo perchè il nostro voto, espresso nell'articolo di ieri sulla stampa cattolica, abbia pieno compimento.

I nuovi socii al *Cittadino Italiano* per l'anno 1891 avranno diritto a ricevere *gratis* tutti i numeri del giornale che usciranno quest'anno, dal giorno in cui avranno dato il loro nome all'Ufficio di Amministrazione.

Tutti gli associati che sono in regola coll'Amministrazione, riceveranno un bel dono, cioè l'Almanacco dellefa [miglie Cristiane per il 1891.

Chi non è in regola colla nostra Amministrazione, riceverà il dono appena si presenti a fare il dovuto versamento.

L'Almanacco delle Famiglie Cristiane di Einsiedeln pel 1891. Quest'anno esso ha una attrattiva speciale, perchè ricorrendo nel 1891 il Centenario di S. Luigi Gonzaga, a tale fausto avvenimento è consacrata buona parte della pubblicazione, e per ogni mese dell'anno vi è una bella incisione allusiva alla vita dell'angelico Luigi, celeste Patrono della gioventù. Vanno aggiunte relative descrizioni di fatti principali ed edificanti della vita del Santo e più avanti un breve ma succoso cenno biografico del medesimo, corredato di due vedute e cioè il Castello di Castiglione sul lago di Garda, dove nacque San Luigi e nello stato in cui si trovava nel 1703 quando fu distrutto dai francesi, ed il medesimo Castello come si trova presentemente.

A tutti i nostri associati che bramassero regalare un qualsiasi numero di copie del bellissimo Almanacco delle famiglie Cristiane, lo cederemo collo sconto del 10 0|0 cioè per soli **centesimi 40 la copia.**

Uniti nell'obbedienza, solidali in tutto

Per sopperire alle spese incontrate dai due confratelli sacerdoti trascinati alle Assise per aver adempiuto al loro dovere:

M. R. D. Rodolfo Orsaria lire 3,00.

M. R. D. Francesco Skaunik lire 3, invece di L. 1 come per errore fu annunziato.

Pellegrinaggio veneto ad Assisi

1. Il Pellegrinaggio veneto ad Assisi dell'anno 1891 è posto sotto la protezione e dipendenza del venerando Episcopato veneto.

2. Il Pellegrinaggio si compirà nella seconda metà del mese di aprile dell'anno 1891, giusta l'orario che verrà pubblicato.

3. Scopo del Pellegrinaggio si è di pregare per il sommo Pontefice, per i bisogni della santa Madre Chiesa, per la nostra patria, per le nostre famiglie ed in suffragio dei defunti.

4. Fra i più ragguardevoli ecclesiastici, che prenderanno parte al Pellegrinaggio sarà scelta la Presidenza d'onore, alla quale spetterà la cura di regolare e compiere le sacre funzioni del Pellegrinaggio stesso.

5. Il Pellegrinaggio avrà luogo con un treno speciale che partirà da Padova.

Il prezzo dei biglietti da Padova ad Assisi, e ritorno è

per la cl. I^a	cl. II^a	cl. III^a
L. 38.50	L. 27	L. 16

Dalle principali stazioni del Veneto vi saranno speciali biglietti di andata e ritorno per Padova *ridotti dal 50 0|0.*

Per la festa dell'Immacolata

Nella Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio M. di questa città sabato 29 corrente incomincia la solenne novena in preparazione alla festa dell'Immacolata. La parola di Dio verrà annunciata due volte al giorno la mattina alle ore 6, la sera alle 4 1|2. L'oratore sarà il M. R. P. Ignazio di Romano dei Minori Riformati.

Accorrete o fedeli ad onorare Maria ad invocare il suo patrocinio affinchè la Benedetta ci ottenga di mantenere pura e viva la fede in mezzo a tanti nemici che attentano alla nostra rovina, e la grazia di operare secondo le leggi di Dio per conseguire la corona che sta preparata ai suoi fedeli.

Revoca di decreto

Con reale decreto 13 corrente venne revocato il precedente regio decreto 30 giugno 1889, nella parte che riguarda l' obbligo, che era stato imposto alle Deputazione provinciale di Udine, quale concessionaria della costruzione e dell' esercizione della ferrovia da Udine a Portogruaro, di costruire delle luci sussidiarie nell'argine della ferrovia medesima, nel tratto compreso fra i ponti sulla Stella e sulla Roggia Madonna.

Chiamata alle armi rinviata

Il Ministero della guerra ha stabilito di rinviare la chiamata alle armi della prima categoria della classe 1870 al 1 gennaio, e ciò per ragioni di economia. Alla fine di gennaio i contingenti dovranno raggiungere i rispettivi reggimenti.

Acquisti in comune di materie utili agli agricoltori

L'Associazione Agraria avverte oggi i soci che il tempo utile per l'acquisto di filo-ferro per le viti, fosfati Thomas e solfato di potassa, scade con martedì 2 dicembre.

Non si accettano prenotazioni che dai soci.

Pesi e misure

Col gennaio 1891 andrà in vigore il nuovo regolamento per il servizio del pesi e misure, del saggio delle monete, del saggio e marchio dei metalli preziosi e dei misuratori del gas.

Il tasso dello sconto

Era corsa voce di un prossimo rialzo del tasso dello sconto della Banca Nazionale.

Informazioni, che si avrebbe ragione di credere esatte, assicurano che la diceria è priva di fondamento.

Ciò riguarda naturalmente il presente, poichè, di fronte alle condizioni precarie del mercato internazionale, nessuno potrebbe dire ora quali saranno per essere le vicende dell' avvenire.

Raccolto dell' uva

Salvo a dare più tardi notizie più particolareggiate, si rende, noto per ora che il raccolto dell' uva in tutta la Provincia di Udine si ritiene che nel corrente anno possa aver dato 60094 (sessantamila e novantaquattro *ettolitri di vino*, pari al 79,37 per cento del prodotto medio annuale del quinquennio 1879 1883, il quale fu di 75712 ettolitri di vino.

Il raccolto del 1890 si calcola di qualità ottima per 27058 ettolitri di vino; buona per 30415; mediocre per 2371; cattiva per 250.

La stagione, in complesso, fu sfavorevole al prodotto, in causa delle persistenti pioggie sulla fioritura e della lunga siccità estiva ed autunnale, che ridusse la rendita dell'uva rimasta, migliorandone però la qualità. Si ebbero danni parziali anche da grandinate.

Il numero delle viti coltivate e venute a frutto è ora assai maggiore di quello della media 1879-1883, di modo che, se l' annata 1890 fosse corsa favorevole, anche il raccolto avrebbe potuto essere di gran lunga superiore a quello verificatosi.

L'armamento della fanteria

In seguito ai buoni risultati ottenuti colle modificazioni introdotte nel fucile italiano Vetterli, il ministro della guerra disporrà perchè tutti i fucili della fanteria vengano trasformati.

La spesa sarà relativamente minima, qualche milioncino, tre, o quattro al più. Forse anche *cinque*.

Ma siamo ricchi...

Società cooperative di distillazione

All'intento di promuovere *la formazione* di cooperative per la distillazioni delle vinaccie del vino d' incerta conservazione, della feccia del vino, delle frutta, ed alla preparazione di buona acquavite uso *cognac*, il ministero ha bandito un concorso a premi fra le Associazioni stesse. I premi sono 20, cioè: 5 medaglie d'oro con L. 2000 ciascuna; 5 d'argento con L. 1000 ciascuna; 10 di bronzo con L. 100 ciascuna, da conferirsi al personale addetto alle distillerie cooperative che saranno premiate.

Possono prender parte alla gara tutte le cooperative *indicate nell'art.* 11 della legge 29 agosto 1889 sugli spiriti, costituite secondo le disposizioni del Codice di commercio.

Le domande dovranno essere presentate al ministero di agricoltura entro il 31 dicembre 1893: per l'ammissione al concorso è necessario provare la produzione annua non minore di 50 ettolitri di alcool anidro.

Produzione del vino in Italia

Dalle notizie recentemente pervenute da diverse parti d'Italia, sembra che le previsioni fatte sulla vendemmia del 1890 si manterranno, e quindi il raccolto della vendemmia si aggirerà sulla cifra di 30 milioni di ettolitri.

La Sicilia ha dato un forte contributo a questi risultati abbastanza soddisfacenti. La qualità in generale si ritiene buona.

Il canto corale

Il ministro della pubblica istruzione, con apposita circolare, ha raccomandato la scrupolosa osservanza delle prescrizioni del nuovo programma didattico, relative al canto corale.

Incendio

A S. Giovanni di Manzano sviluppossi un incendio nel forno con essicatoio della fabbrica di sedie di Rovelli e Macorigh causando un danno di L. 600.

Spacciatore di monete false arrestato

Fu arrestato a Maniago certo Maiolini Emilio perchè in un sol giorno spendeva in vari esercizî pubblici dieci monete da 1 lira riconosciute false.

Arresto per ubbriachezza

I Vigili Urbani arrestarono verso le 9 pom. di ieri Cassetti Gio. Batta il quale era disteso sulla pubblica via in istato di eccessiva ubbriachezza.

Sotto il treno

Barberi Vincenzo guardiano ferroviario addetto alla cantoniera 18|048 fu investito dal treno 56 rimanendo all' istante cadavere per gravi ferite riportate al capo.

Disgrazia

Suchiutti Maria d' anni 60 da Canelutto trovandosi seduta presso il focolare col proprio nipote Comuguaro Eugenio di anni 1 fra le braccia fu colta da improvviso malore e cadde svenuta nel fuoco insieme al bambino, il quale per le gravi ustioni riportate al viso ed alle mani dopo due ore cessava di vivere.

Arresti

Savaro Giuseppe di Luigi, condannato ad un mese e 25 giorni di reclusione per oltraggi e violenze ad un vigile urbano — Francescutti Angelo facchino condannato a 10 giorni di arresto per ubbriachezza — Zampieri Giovanni di Padova venditore ambulante, ricercato per furto — Nonnino Luigi facchino e D'Andrea Lodovico braccianti per ubbriachezza.

Viaggio pedestre

Un russo, il signor Balaboukho, è partito il 15 novembre da Kiew per intraprendere il più lungo viaggio a piedi che sia mai stato effettuato.

Il signor Balaboukho traverserà la Penisola Balcanica fino al monte Athos, andrà a Costantinopoli e a Gerusalemme, percorrerà il litorale della Siria e dell'Africa fino al Marocco, passerà in Spagna e ritornerà a Kiew, traversando la Francia e la Germania.

Gli occorreranno, salve disgrazie, per fare questo viaggio, 37 mesi.

Questo intrepido camminatore ha trentacinque anni e ha già percorso 12,500 chilometri.

Diario Sacro

Sabato 29 novembre — s. Clemente Pp. — Incomincia la novena dell' Immacolata in diverse Chiese.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 27.

Stamane Baccelli ricevette da Koch una bottiglietta contenente poca quantità di linfa contro la tubercolosi. La linfa ha il colore del Marsala; è chiusa in un piccolo recipiente di cristallo. Baccelli esperimenterà la linfa negli ospedali sopra alcuni poveri ammalati di *lupus* e di tubercolosi.

***

Iersera in Borsa corsero voci che il governo dell'Argentina avesse chiuso gli sportelli. La voce non par confermata, però *e difficile che si eviti il fallimento* dopo la liquidazione della Banca Baring.

***

Crispi è assai impensierito perchè le più forti banche europee dichiararono di non voler far nulla per le finanze italiane.

***

L' infornata di nuovi senatori che si credeva imminente venne rinviata onde favorire i ministeriali caduti.

***

Parlasi della liquidazione forzata di un grande borsista di Parigi.

***

Domenica (prima dell'Avvento) comincierà le sue Conferenze a S. Andrea della Valle il P. Maestro Monsabrè dei Predicatori, il celebre conferenzista, che per anni 20 seppe pascere ed entusiasmare l'affollato e colto uditorio di *Nostre Dame* a Parigi. La chiesa di S. Andrea a Roma gli fu assegnata dal Santo Padre.

Sempre alla stess' ora, oltre le 4 Domeniche dell' Avvento egli predicherà il giorno dell' Immacolata, di S. Giovanni e il primo dell' anno, non che tre volte nell' ottava dell' Epifania.

Un Congresso di musica sacra a Milano

La *Lega Lombarda* afferma che, quantunque la notizia non sia ancora ufficiale, pure le consta che si sta architettando dai promotori della riforma della musica sacra in Italia, un Congresso di quest' arte religiosa, da tenersi nel prossimo anno e che, avrebbe sede in Milano.

Sarebbe questo il primo vero Congresso italiano dedicato ad un tale ramo importante della liturgia e dell' arte, perchè l' adunanza di Soave, tenutasi nel decorso anno, quantunque numerosa ed ottimamente diretta, pure era troppo breve e prematura per avere l' importanza di un Congresso.

Riforma nell' esercito

Vengo assicurata che trovasi allo studio presso il Ministero della guerra il progetto di portare da 19 a 22 le categorie di prima linea dell' esercito.

Riordinamento bancario

La *Gazzetta Ufficiale* pubblicò il decreto con il quale si approva il regolamento per l' esecuzione della legge 23 agosto 1890 sul riordinamento dei Banco di Napoli e di Sicilia.

Pei funerali del Re d' Olanda

Il conte di Torino rappresenterà il nostro Re ai funerali del Re d'Olanda.

Le mosse dei dervisci

Stando a notizie da Londra, i dervisci si organizzerebbero per un nuovo tentativo verso il mar Rosso.

La guarnigione di Suakim è stata rinforzata di un battaglione.

Si crede che altrettanto verrà fatto per le posizioni avanzate dei territori posti sotto il protettorato d' Italia.

MONSIGNOR LUIGI NICORA

Vescovo di Como

Ieri mattina alle ore 5, Sua Eccellenza Mons. **Luigi Nicora** Vescovo di Como, rendeva a Dio l'anima bella, nel suo appartamento nel Palazzo Arcivescovile in Milano. La morte era temuta, era attesa. Essa è venuta a addolorare i cattolici dell'arcidiocesi milanese, della diocesi di Como, e d'Italia tutta, poichè co' suoi scritti Monsignor **Nicora** si era fatto conoscere ed amare nella intiera penisola.

Nacque in Milano il 13 settembre 1829 nella parrocchia di San Rocco; appena sacerdote nel giugno 1852 venne destinato coadiutore nella Prepositurale di Santa Maria della Passione, ove stette ben 30 anni; passò quindi Canonico Onorario e poi Canonico Penitenziere della Cattedrale fu preconizzato e eletto Vescovo di Como nel giugno 1888 e consacrato nello stesso anno in Roma da Sua Eminenza il Cardinale Parocchi Vicario di Sua Santità. Nell'ottobre 1879 era stato onorato del titolo di Cameriere d'onore del Santo Padre per m. p. della stessa S. S.

TELEGRAMMI

Londra 27. — Il *Times* ha da Cairo che il bilancio egiziano pel 1891 verrà presentato prossimamente e vi figurerà la riduzione delle imposte per 50,000 lire a profitto delle classi lavoratrici e un eccedente delle entrate di centomila lire (egiziane da 25 lire) indipendentemente dalle economie risultanti dalla conversione del debito privilegiato.

Londra 27. — I giornali sono unicamente preoccupati della questione Pernell. Secondo lo *Standard* Pernell avrebbe dichiarato che si ritirerebbe se il partito lo costringesse.

D'altra parte i liberali si riuniranno per votare la fiducia a Gladstone e per pregarlo di restare alla loro testa.

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
Rete Adria.			Rete Adriat.
ore 8,20 ant.			ore 8.57 ant.
S. Gemona	ore 10, ant.	ore 7,20 ant.	» 1.10 »
« 11,36 »	» 1.— »	» 11.— »	S. Gemona
« 2.36 p.	» 4.— p.	» 2,— p.	» 3.20 p.
Rete Adriat.	» 7,44 p.	» 5,— »	Rete Adriat.
« 6.— »			» 6,36 p

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Linea				
Venezia	(ant. 1.45 M.	4.40	11.14 D.	—
	(pom. 1.20	5.50	8.09 »	—
Cormons	(ant. 2.45	7.51	11.10 M	—
	(pom. 3.40	5.20	—	—
Pontebba	(ant. 5.45	7.50 D.	10.35	—
	(pom. 5.30	6.16 D.	—	—
Cividale	(ant. 6.00	9 —	11.20	—
	(pom. 3.30	7.34	—	—
Portogruaro	(ant. 7.45	—	—	—
	(pom. 1,02	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Linea				
Venezia	(an 2.20 M.	7.40 D.	10.05	—
	(pom. 3.05	5.06 »	11.55	—
Cormons	(ant. 1.15	10.57	—	—
	(pom. 12.35	4.20	7.45	—
Pontebba	(ant. 9.15	11.01 D.	—	—
	(pom. 5.05	7.17	7.59 D.	—
Cividale	(ant. 7.48	10.16	—	—
	(pom. 1.02	5.24	8.48	—
Portogruaro	(ant. 9.02	—	—	—
	(pom. 3.30	7.34	—	

Notizie di Borsa

28 novembre 1890

Rendita it. god. 1 genn. 1891	da L. 92.61	a L. 92.73
id, id. 1 Lugl. 1890	» 94.80	» 94.90
id, austriaca in carta	da F. 88,10	a F. 88.20
id. » in arg.	» 88 40	» 88.60
Fiorini effettivi	da L. 221.50	a 222.—
Bancanote austriache	» 221.50	» 222.—

Antonio Vittori gerente, responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 — Udine.

PREMIATE E BREVETTATE

CARTE ENOSCOPICHE

Per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente.

Un elegante libretto tascabile di carte enoscopiche per 100 analisi costa L. **3**; per 30 analisi L. **1**; franco nel Regno cent. **60** in più.

Deposito generale presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16 - Udine.

In Nimis presso il Chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in *Udine*, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società alle rispettive insegne

LUSTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante. Impareggiabile per lucidare calzature senza adoperare le spazzole. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinture, fodere nere delle sciabole, visiere dei Kepi, zaini, sacchi da viaggio, finimenti dei cavalli ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. **1,50**

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

Al Negozio d'Orologeria

LUIGI GROSSI

UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovasi un grande assortimento di *Orologi* da tasca da tavolo d'appendere, garantiti per un *anno*, a prezzi convenientissimi.

Deposito *Macchine da cucire* delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

OLII GRASSI SPECIALI

PER MACCHINE

importazione speciale

Anche qualità speciali senza riflesso per miscele con olii Vegetali.

A richiesta si spediscono campioni, listino. Rappresentati sulle principali piazze d'Italia.

FERDINANDO VERATTI di LUIGI

Via Zebedia, 3 — Milano

Rappresentato da *G. Marussig* — Udine.

LE TOSSI

catarrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salso, la raucedine le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate

PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU'

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI di VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER TANTINI

☛ GUARDARSI DALLE IMITAZIONI ☚

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le princ. far. del Regno.

IGIENE DELLA TESTA

TONICO

RICOSTITUENTE

La migliore acqua per la testa per lo sviluppo dei capelli. Prezzo della Bottiglia L 2

PREPARATO DA ZEMPT FRERES

Profumieri chimici, Napoli

Si vende in Udine presso F.sco Minisini fondo Mercatovecchio, Lange e De Negro, 9 via Rialto, — **Pordenone** G. Tamai Corso Vitt. Emm., ed in tutta l'Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

INCHIOSTRO

per marcare la lingeria

preparato chimico premiato all'Esposizione di Vienna 1873. — Il modo di servirsene è facilissimo. Il pezzo che si marca sia inumidito, appena scritto ci si passi sopra un ferro ben caldo.

Il flacone cent. **60**.

Si vende in Udine all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16. In Nimis presso il chimico-farmac. LUIGI DAL NEGRO.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*.

Polvere enantica

composta dei acini d'uva ed erba fragranti per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20.

Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta, 16 Udine.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in *Udine* presso l'*Ufficio Annunzi* del *Cittadino Italiano* della via Posta, n. 16.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho esperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi